

Cantori Design Challenge dalla terra al mare

in collaborazione con:

CANTORI

partner tecnico:



sponsor tecnico:

ИDEOWORKS



Indice contenuti Cantori Design Challenge: dalla terra al mare



03	La nostra esperienza sull'interior design
04	I nostri compagni di viaggio
05	I nostri armatori
06	II concept
07	Distribuzione interna
08	L'ispirazione per gli interiors
09	L'approdo di Ulisse e Penelope
10	Il viaggio negli ambienti principali
11 - 20	Il salone
21 - 23	La scala
24 - 29	La cabina degli armatori
30 - 31	Lighton

La nostra esperienza nell'interior design







In FABRIC disegnamo spazi che raccontano storie calate sulla personalità dei nostri committenti, uniche ed irripetibili come una meravigliosa veste su misura.

Il nostro punto di forza risiede nell'unione tra la progettazione degli ambienti domestici e una **solida esperienza nel settore dell'hospitality** — un vantaggio distintivo che ci consente di creare spazi di vita dal forte impatto emotivo ed esperienziale.

> "il nostro team lavora ogni giorno alla ricerca di forza espressiva, originalità nelle soluzioni e coerenza estetica"









I nostri compagni di viaggio Cantiere delle Marche e Cantori Spa















I nostri armatori

L'eleganza dell'attesa e il viaggio senza fine

Ulisse

"Ulisse naviga tra tempeste e miraggi, tra insidie e meraviglie, sospinto dal desiderio di ritrovare Itaca, cuore smarrito e promessa di pace.

Nel suo viaggio coraggioso si riflette l'eterna ricerca dell'uomo che sfida il mondo per ritrovare se stesso."



Penelope

"Penelope, fortezza silenziosa, intreccia e scioglie la sua tela come un incanto d'amore e tenacia, proteggendo Itaca dall'usura dell'oblio. È la custode del focolare, incarnazione della fedeltà e dell'attesa, che con mani pazienti tiene acceso il respiro della casa e il ricordo dell'amato."





Nell'Odissea, il ritorno di Ulisse non è solo il cammino verso una terra, ma il lento riemergere verso la propria verità interiore. Itaca non è solo un luogo, ma il simbolo di ciò che ci riconnette a chi siamo: un rifugio dell'anima, un equilibrio ritrovato.

La casa, per lui, è ricordo e destino, spazio sospeso tra ciò che è stato e ciò che sarà.

Ogni ambiente può diventare eco del viaggio, ogni soglia una tappa verso sé stessi, in un'architettura che non solo accoglie, ma racconta.

...ed ecco la nostra interpretazione degli spazi dedicati ad accogliere Ulisse e Penelope finalmente riuniti:

una casa che racconta una storia, una grande storia che divenne leggenda nei versi di Omero.

In questo viaggio sensoriale che prende vita sul mare, siamo accompagnati da partner d'eccellenza che trasformano la visione in realtà: il Cantiere delle Marche, artefice dello yacht, e Cantori, per l'eleganza degli arredi contract.

Immaginate di varcare la soglia, non semplicemente di entrare, ma di iniziare un'Odissea.

Il ponte principale di questo yacht non è solo spazio, ma un racconto navigabile che dipana la leggenda di Ulisse e Penelope, reinterpretata attraverso un linguaggio di design audace e raffinato.

Ogni passo è una tappa, un'immersione sensoriale che vi conduce dal vasto abbraccio del mare alla rassicurante intimità della terra.



Distribuzione interna

Ottimizzazione degli spazi e funzionalità

Il layout degli spazi prevede l'articolazione di una sequenza fluida di ambienti tra loro raccordati da una continuità geometrica oltre che espressiva.

Una ideale **onda** si insinua tra gli ambienti a definire un racconto che si snoda dal mare alla terra, dal ponte esterno agli spazi living sino alla cabina armatoriale.

Il ponte esterno ospita una **lounge fronte mare** ed un **area pool** simmetrica a specchiare il cielo.

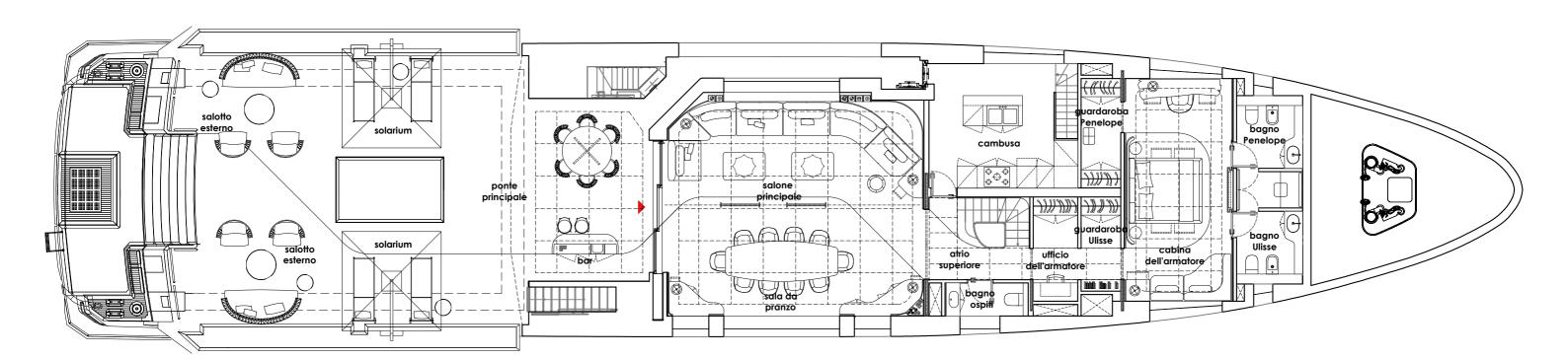
Una zona pranzo esterna e relativo banco bar attrezzato introducono al **salone principale** che si presenta come un grande open space diviso da pannelli scorrevoli tra area divani e **sala da pranzo** con bar in nicchia.

Il grande ambiente del living in continuità con l'esterno si presenta riconfigurabile e flessibile per le diverse necessità ad interpretare i vari momenti della giornata Una grande porta a sipario da accesso alla **lobby della scala** principale di collegamento interna, una chiocciola di ispirazione marina che si sviluppa sui tre livelli dello yacht.

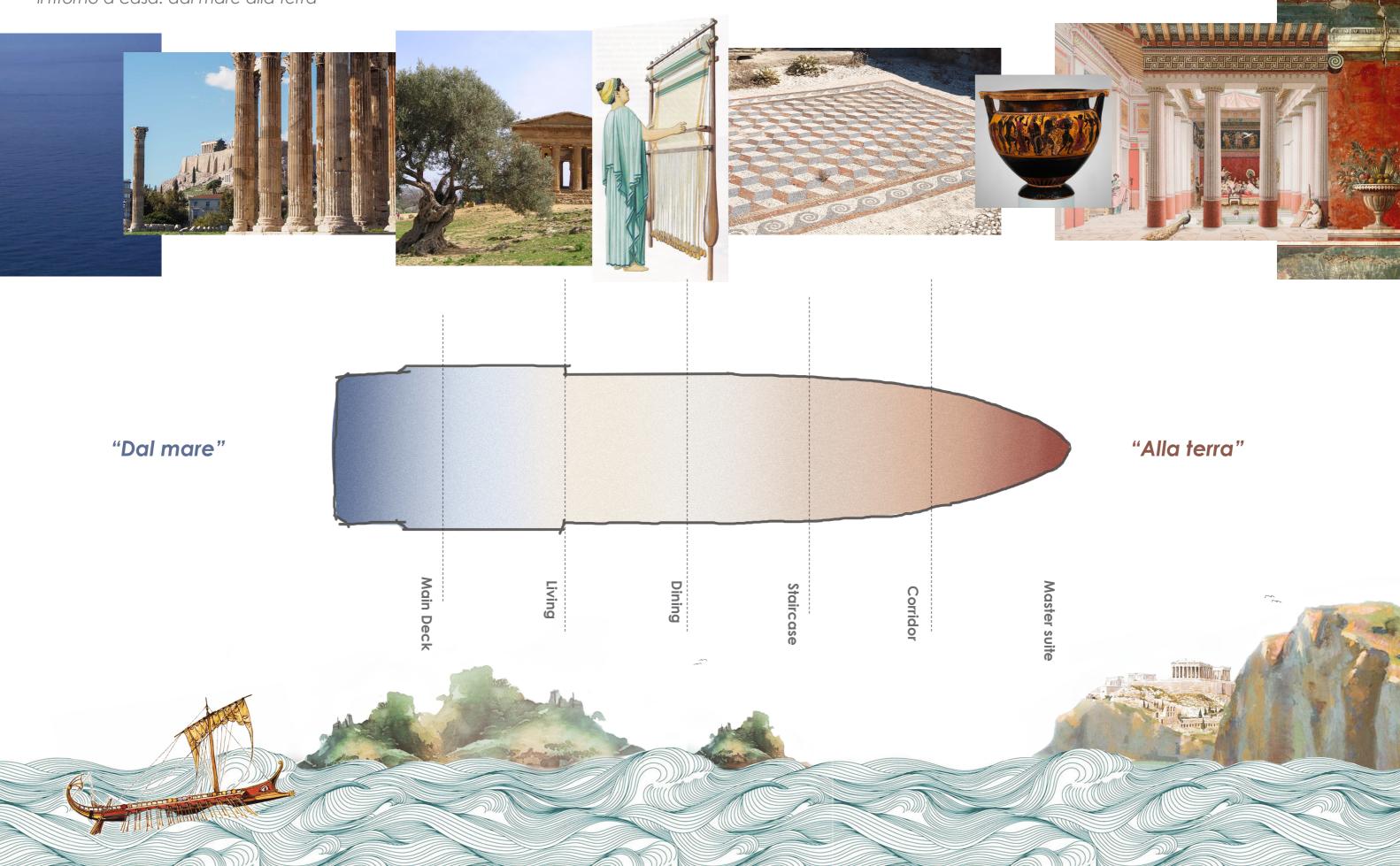
Il corridoio è scandito con pannelli scorrevoli in varie funzioni (bagno ospiti, armadiature, ufficio armatore) e conduce alla **cabina armatoriale**, cuore del progetto e approdo di Ulisse.

Protagonista il simbolico letto a disegno centrale circondato da una lounge, uno scrittoio ed una spa/bagno padronale con spazi dedicati a lei e lui.

Infine gli spazi tecnici e di servizio (**cambusa**) accessibili in modo funzionale ma discreto dal personale.



L'ispirazione per gli interiors il ritorno a casa: dal mare alla terra



L'approdo di Ulisse e Penelope

Sintesi di progetto

Il viaggio inizia sul **ponte principale**, una terrazza lounge sul mare aperto in cui perdersi con lo sguardo all'orizzonte. Gli arredi, firmati Cantori, sono capolavori di equilibrio: linee classiche e senza tempo si fondono con l'utilizzo di materiali innovativi e resistenti. Materiali tradizionali come il teak convivono con leghe leggere e tessuti tecnici di ultima generazione.

Questo ponte principale è un'esperienza immersiva; un tributo all'epos greco che si reinventa nel lusso contemporaneo.
Una linea sinuosa disegna a pavimento un **onda** che porta verso il portico dedicato al pranzo e bar esterno: qui le pareti si vestono di un profondo blu notte ed un cassettonato ton sur ton anticipa l'atmosfera dello spazio living.

Varcando la soglia vetrata la magia si svela elegantemente: l'onda a pavimento si trasforma in un elegante **seminato alla** veneziana omaggio contemporaneo ai maestosi mosaici delle antiche dimore greche. Il **cassettonato** continuo su tutto l'open space caratterizza fortemente lo spazio e distribuisce uniformemente la luce. Le **boiserie blue notte** avvolgono lo spazio con una calma solenne evocando Iggendarie navigazioni notturne. Pannelli schermanti rivelano intrecci tessili con un disegno geometrico e trasparente che gioca con la luce, creando una danza di ombre evocative della tela di Penelope. Qui i tessili neutri dei divani di Cantori, ariosi e impalpabili, bilanciano la profondità del blu, aggiungendo una leggerezza quasi eterea, un

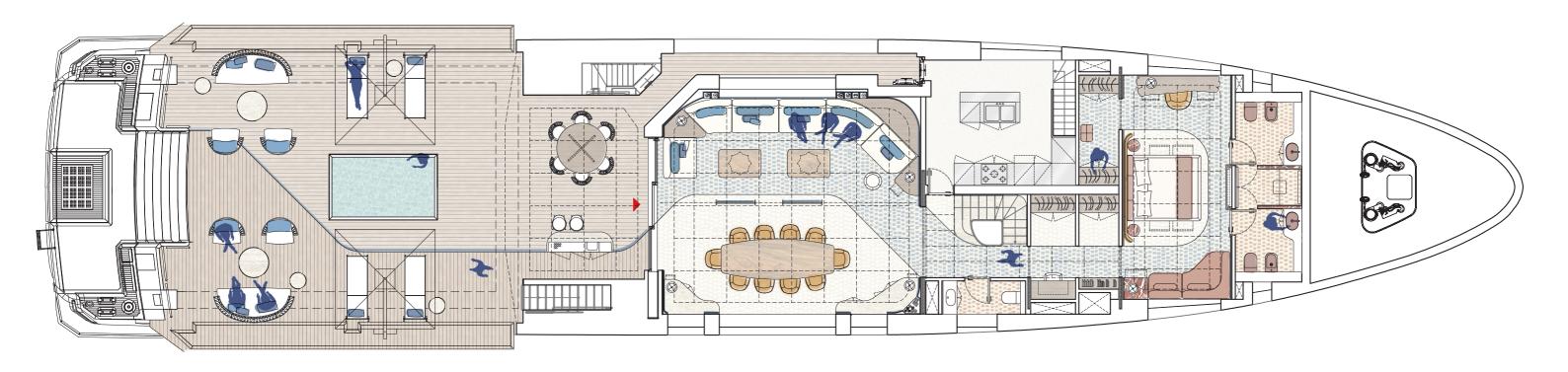
respiro che calma l'anima.

Un grande tavolo conviviale protagonista dell'area pranzo omaggia il **legno di ulivo** del mito omerico. Sopra di esso uno chandelier contemporaneo con una atmosferica vagamente epica.

Nicchie alla greca si arricchiscono dei **tesori del grande viaggio** e creano una galleria di memorie che circonda tutto il grande spazio living.

Una porta a sipario bronzata da accesso alla lobby delle scale principali dove nuovamente il mito si intreccia alla realtà: come una **chiocciola marina** la scala monoblocco attraversa i tre livelli dello scafo con la sua eleganza scolpita in travertino.

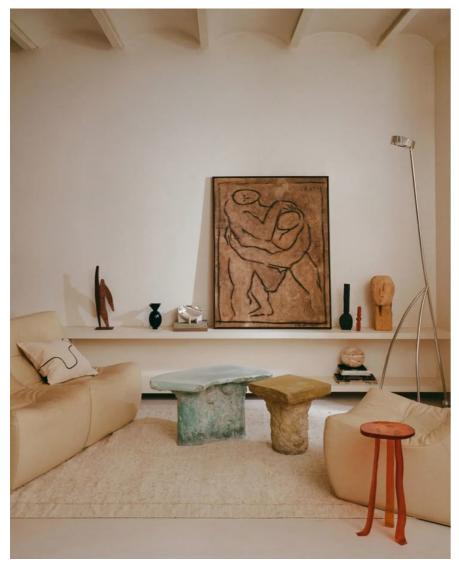
Il vero cuore del viaggio si rivela nell'approdo alla **cabina** dell'armatore. Qui, la narrazione cambia, dal dinamismo del mare alla solida quiete della terra, un ritorno a Itaca intimo e personale. Il blu si dissolve e lascia il posto a una palette di toni terrosi e avvolgenti. I marmi rossi, profondi e vibranti come la terra fertile, diventano protagonisti, le loro venature come antiche mappe che raccontano storie di radici e appartenenze. Il **legno d'ulivo**, che prima era un accento, qui diventa l'elemento dominante, declinato in una maestosa boiseire a tutta pagina delicatamente impressa con motivi a greca: il talamo nuziale scolpito ed incorniciato.



Il viaggio negli ambienti principali



Il salone: ispirazione nelle geometrie



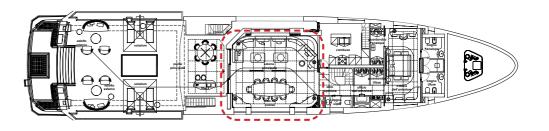
Elementi scultorei di arredo



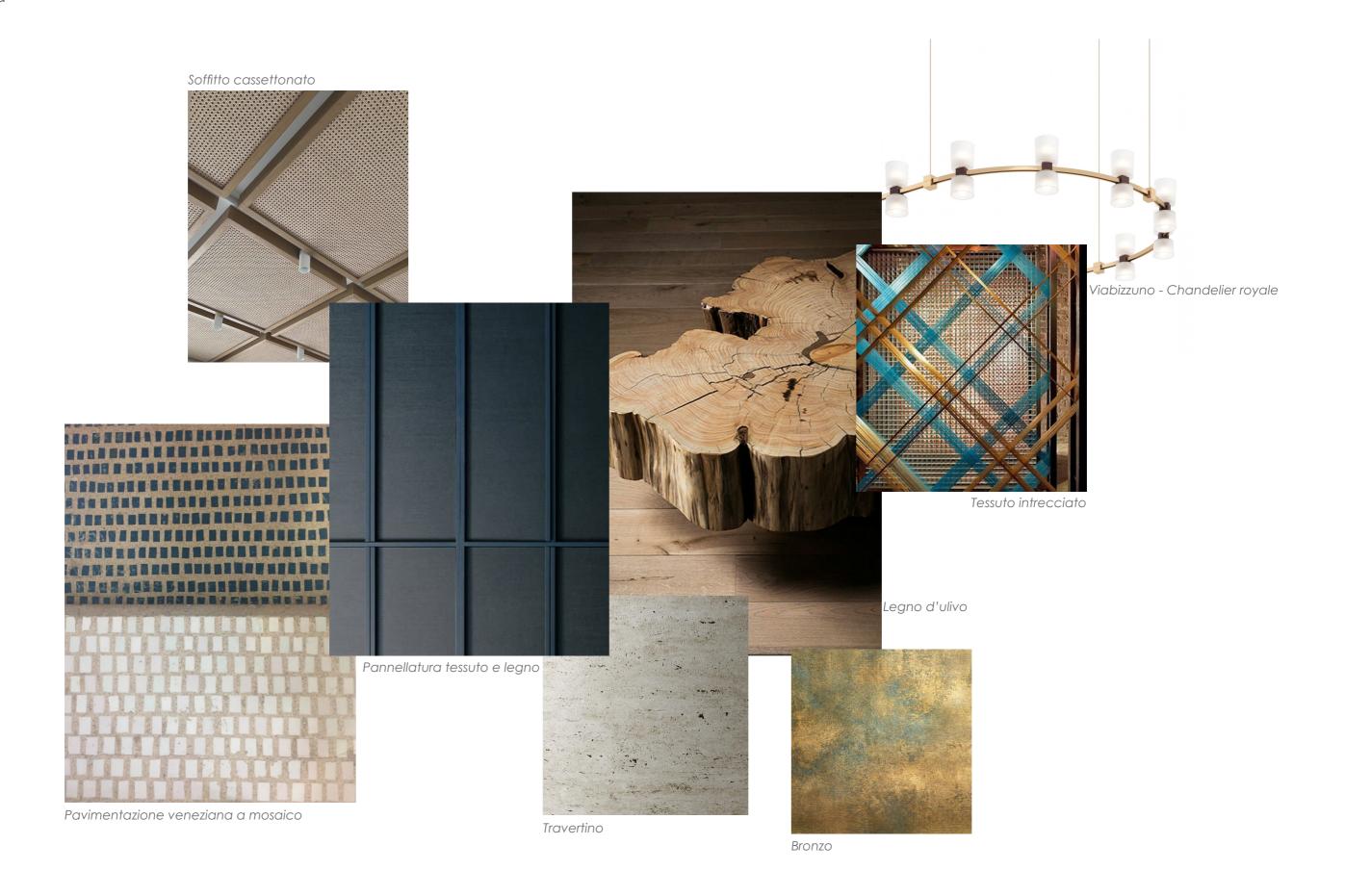
Tessuti e colori protagonisti del living



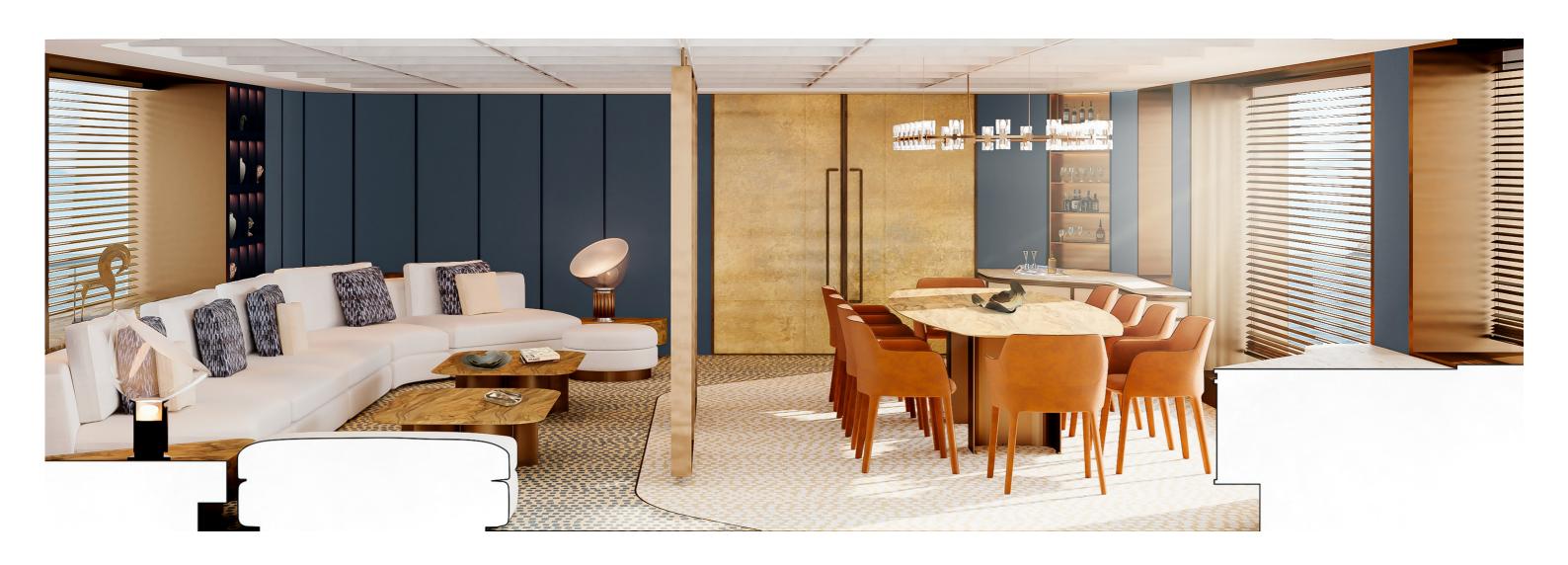
Le memorie dell'avventura



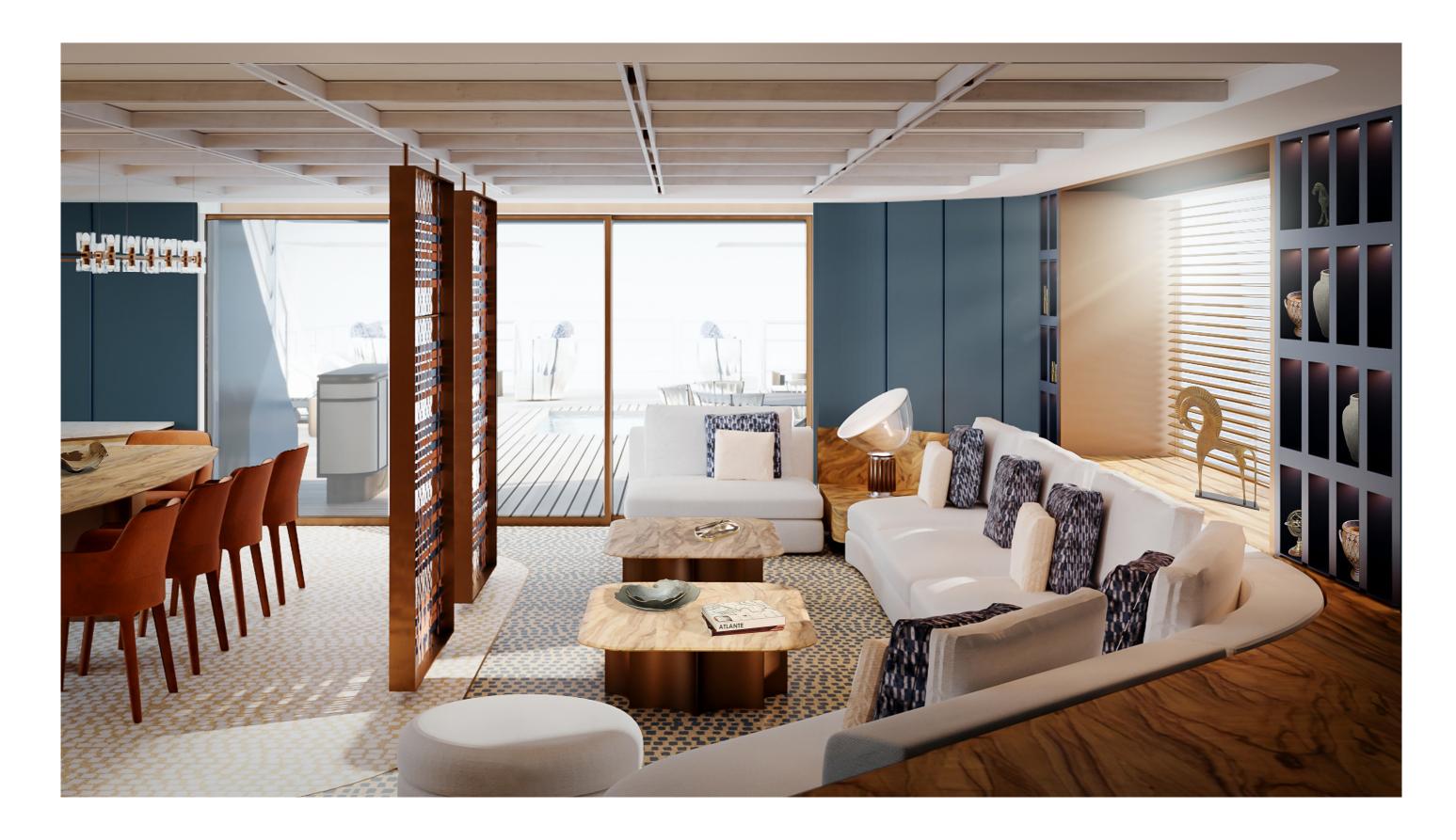
Il salone: ispirazione nella materia



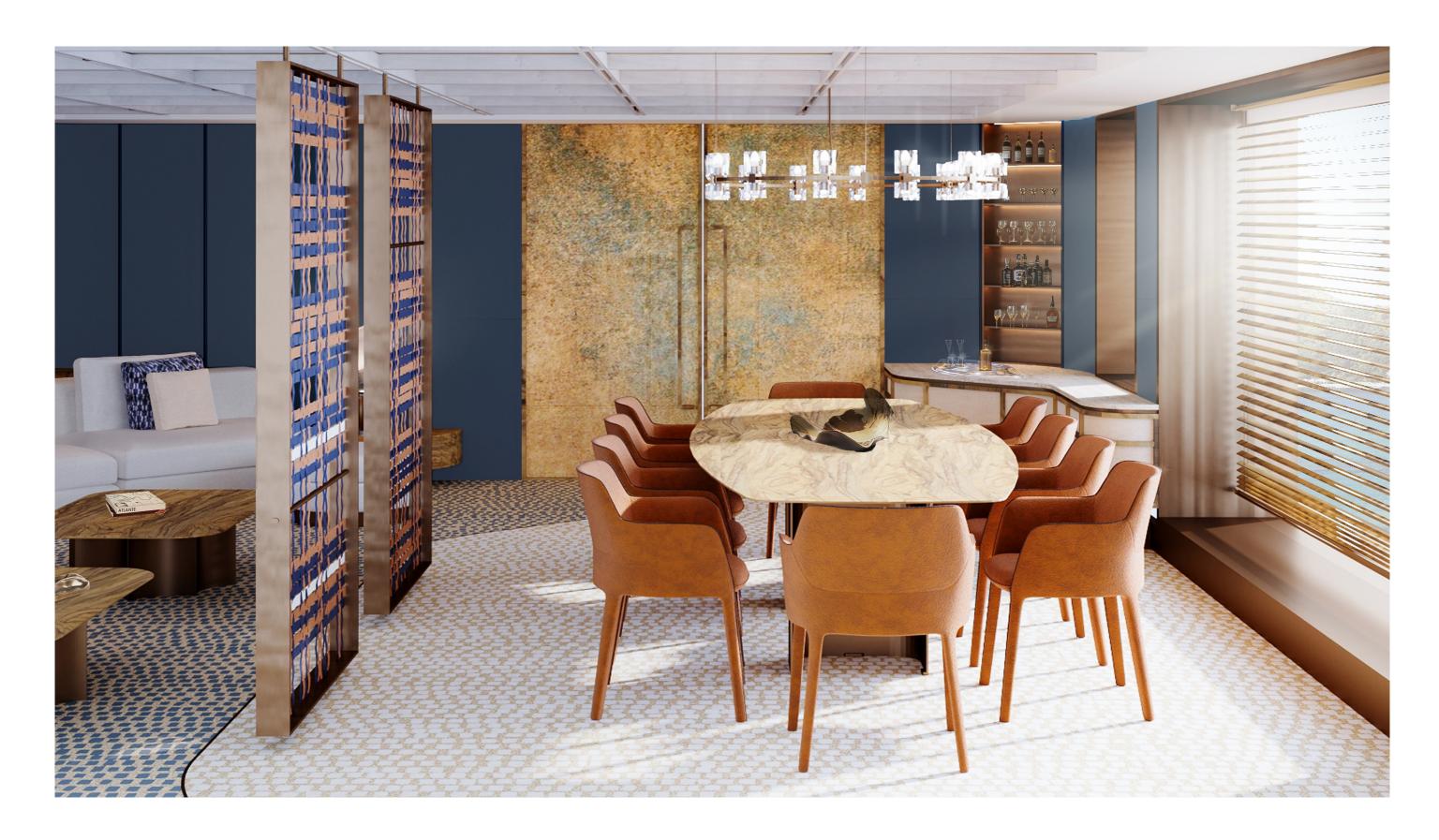
Il salone principale L'inizio del viaggio, vista panoramica



Il salone principale Area lounge tra il blu del mare e il profumo di ulivo



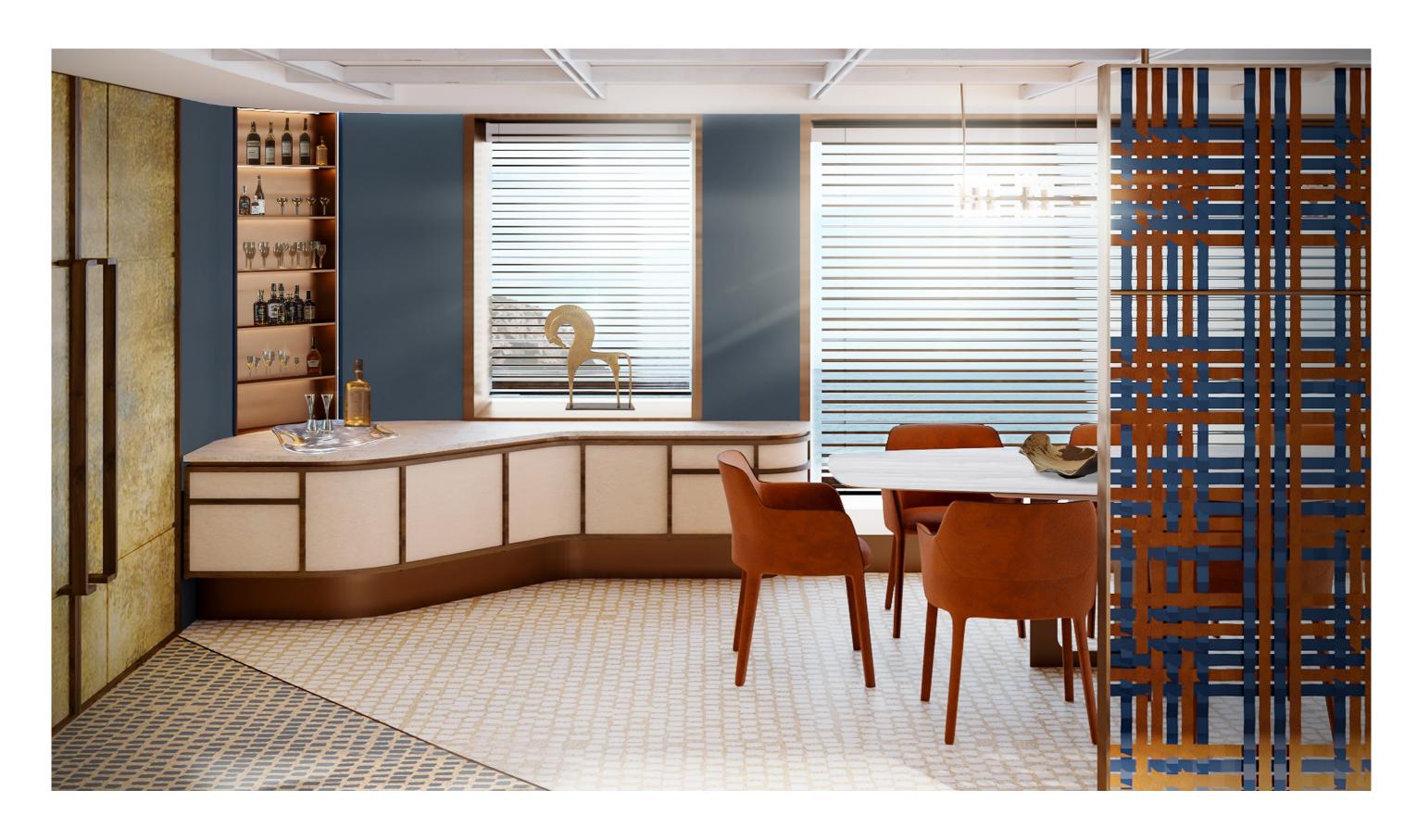
Il salone principale Zona pranzo e bar



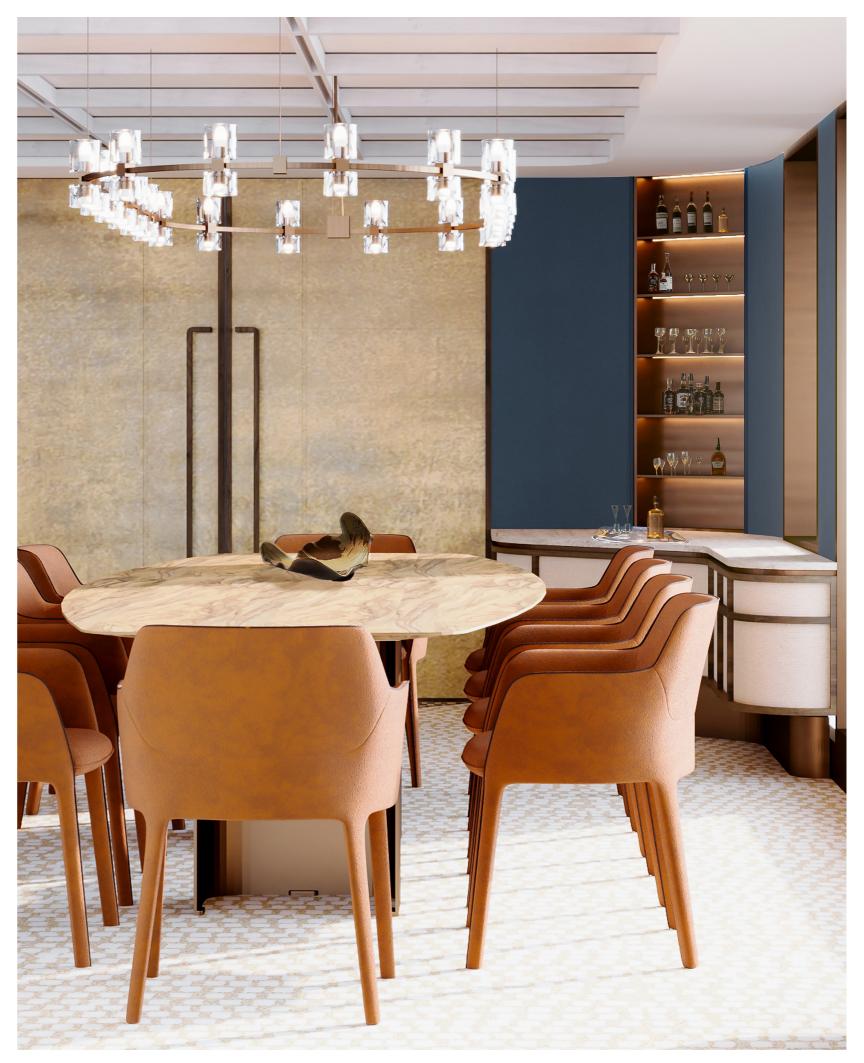
Il salone principale I pannelli scorrevoli evocazione della tela di Penelope



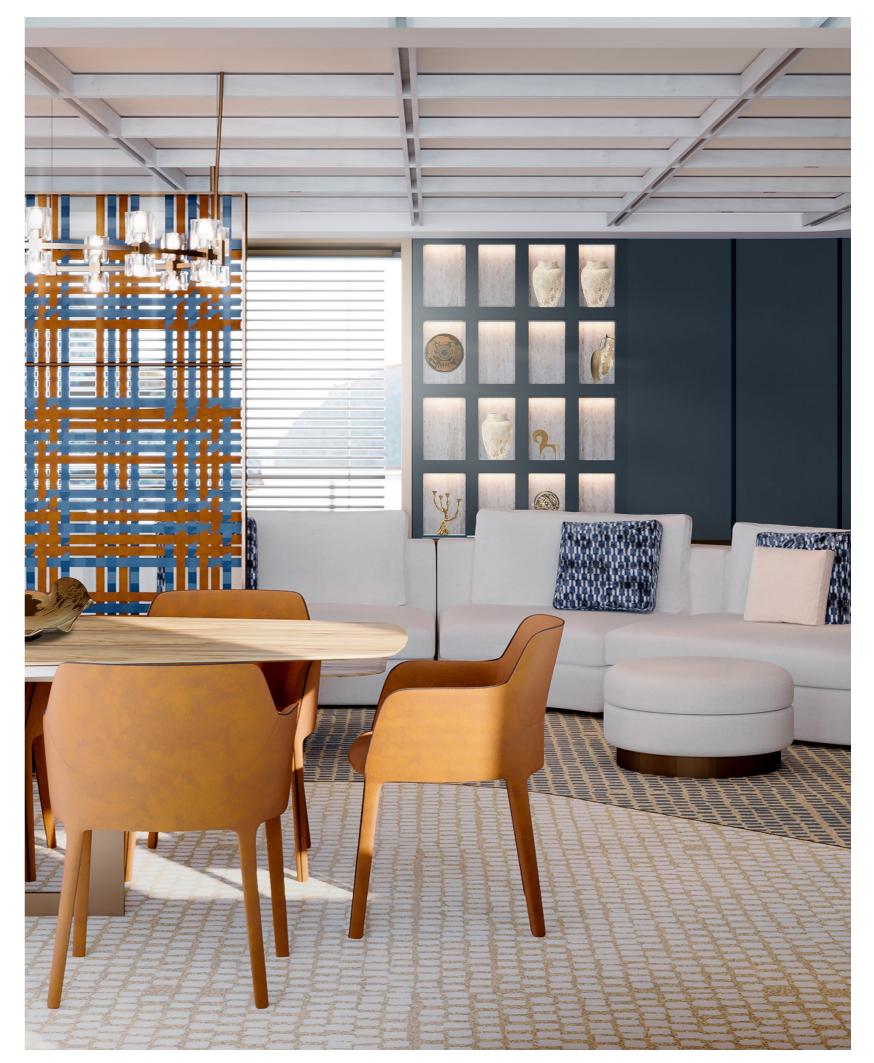
Il salone principale



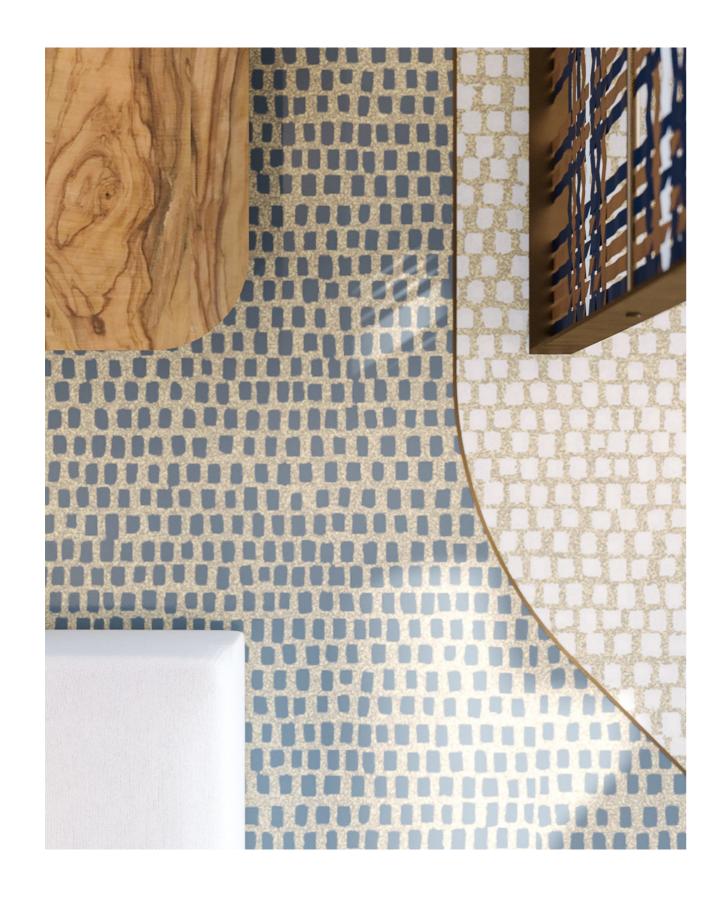
Il salone principale L'angolo bar e il tavolo da pranzo

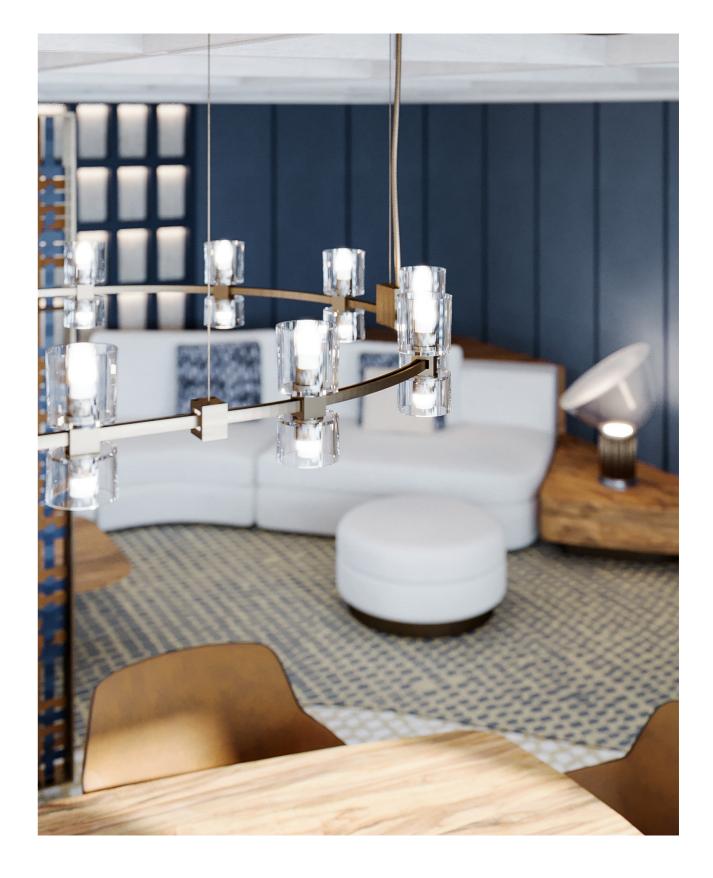


Il salone principale Il tavolo da pranzo e la zona lounge



Il salone principale Dettagli di materiali e arredi





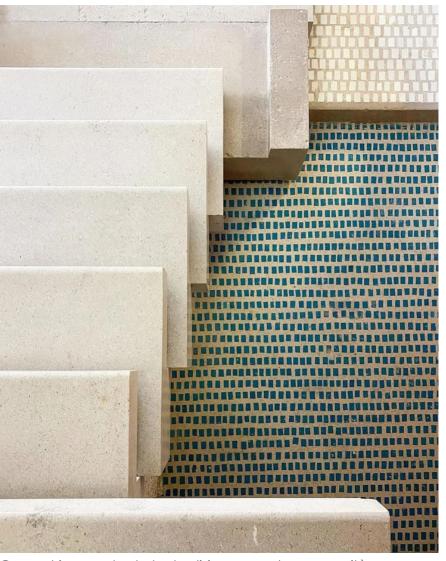
La scala principale: ispirazione nelle geometrie



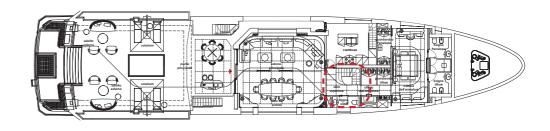
La chiocciola marina



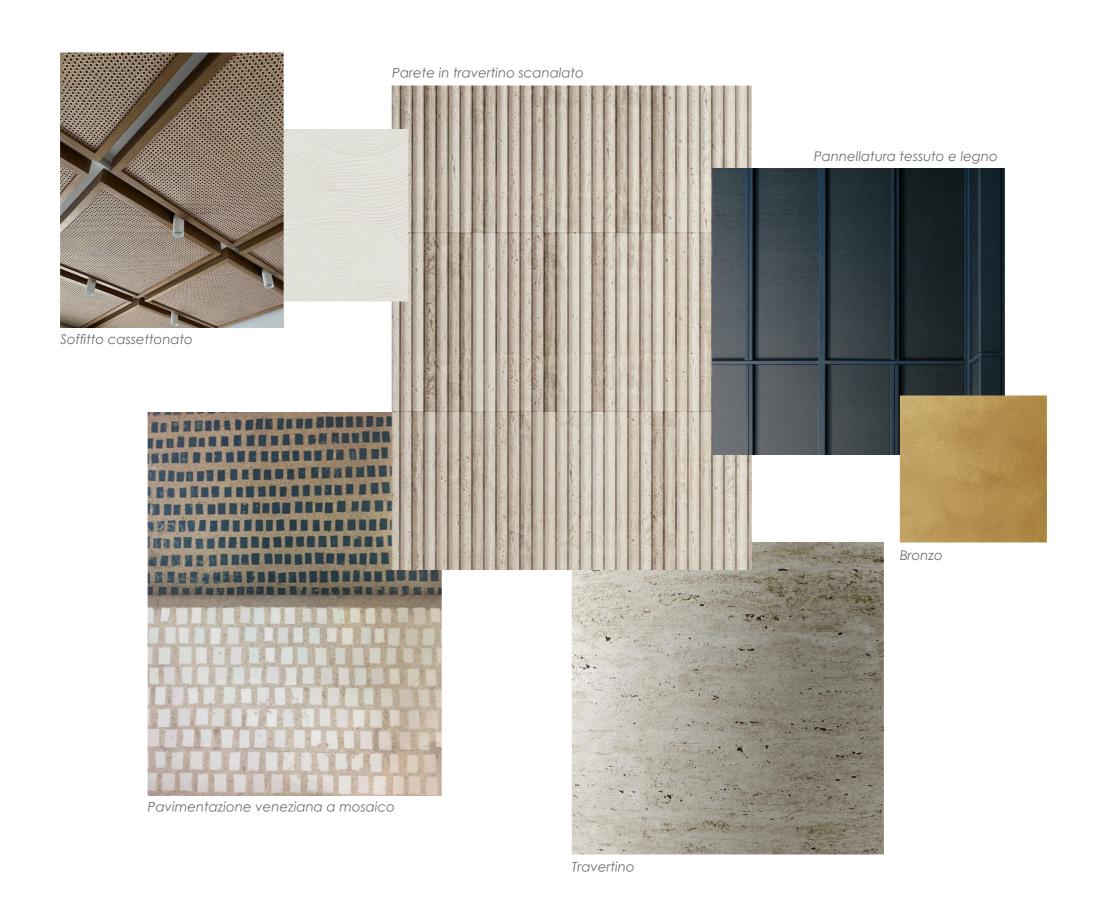
La scala tra sinuosità e monumentalità



Geometrie a contrasto tra tradizione e contemporaneità



La scala principale: ispirazione nella materia



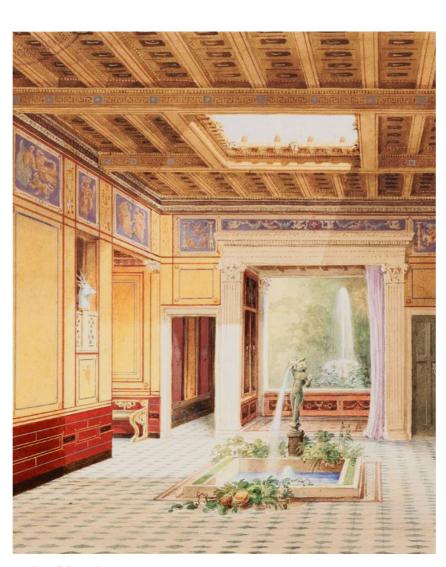
La scala principale L'atrio superiore



La cabina degli armatori: ispirazione nelle geometria



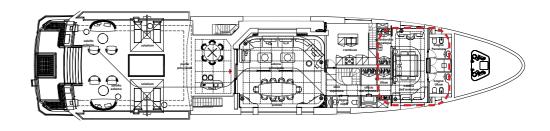
Decorazioni nella classicità



La tradizionale casa greca



Il letto come elemento centrale



La cabina degli armatori: ispirazione nella materia



La cabina degli armatori



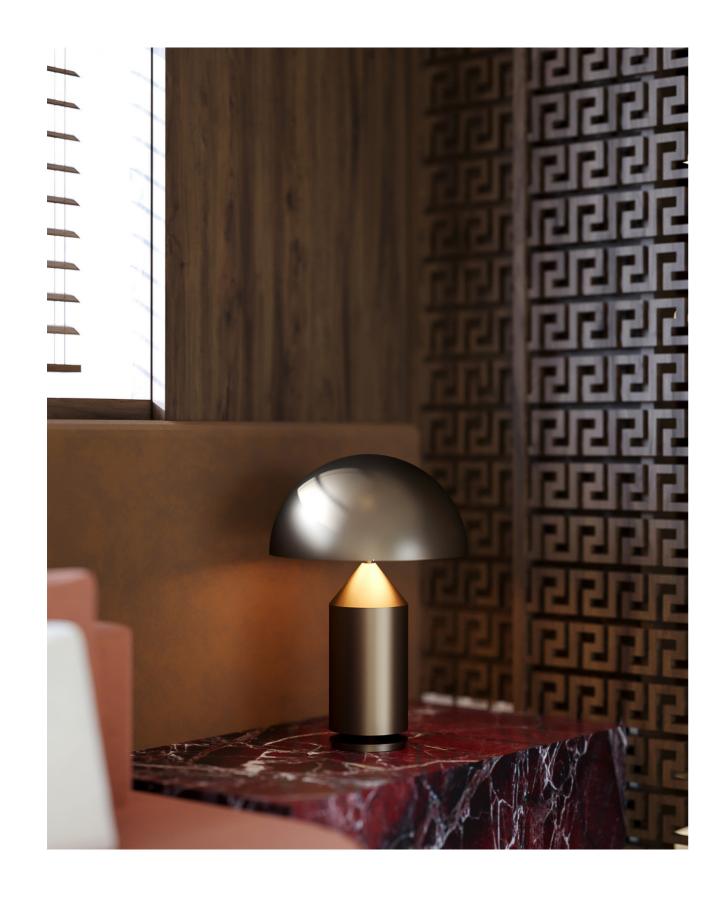
La cabina degli armatori La zona lounge e l'ingresso alla camera

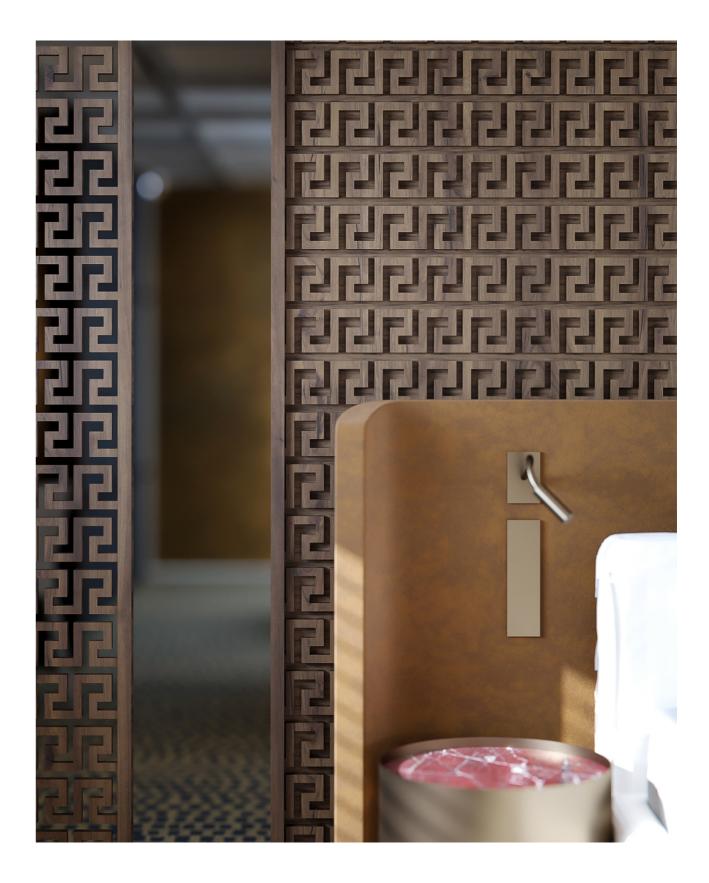


La cabina degli armatori Dettaglio della testata del letto in legno di ulivo

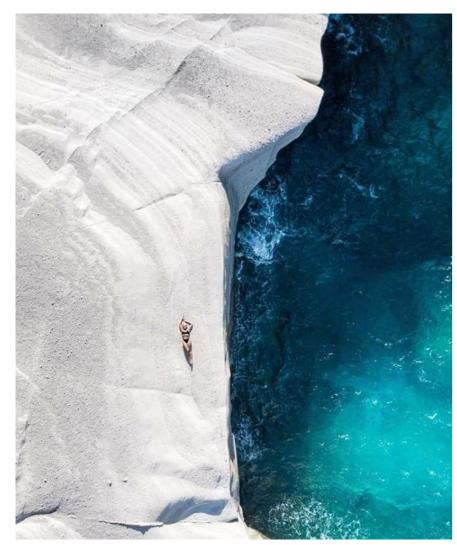


La cabina degli armatori Dettagli dell'arredo





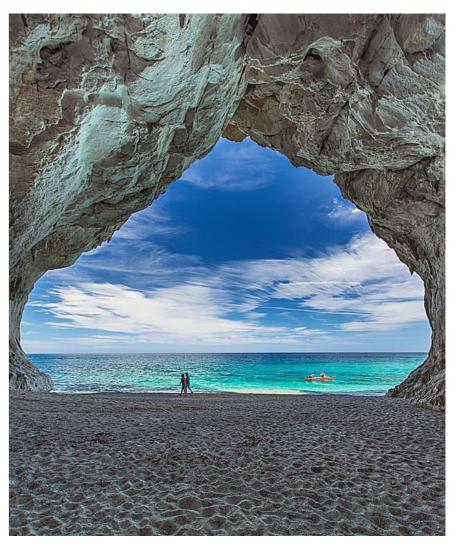
L'esterno: ispirazione Il mare, il cielo e il paesaggio







Il blu marino e la classicità



Una "finestra" sull'orizzonte

L'esterno L'area deck e solarium vista dal ponte coperto



"Anche così, voglio e desidero ogni giorno tornare a casa e vedere il giorno del ritorno.
E se qualche dio ancora mi colpirà sul mare lo sopporterò: nel petto ho un animo che sa soffrire."

Ulisse, libro V Omero, Odissec

